



Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24

**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO  
"GALVANI - OPROMOLLA"**

Via STABIA, 1 - 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385

C.F.: 94062750651 - C.M.: SAMM29100D

E-mail: [samm29100d@istruzione.gov.it](mailto:samm29100d@istruzione.gov.it) - Pec: [samm29100d@pec.istruzione.it](mailto:samm29100d@pec.istruzione.it)

Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.edu.it/>

## REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguenti normative vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- Decreto interministeriale 1°luglio 2022, n.176
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

### Premessa

*«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di se.*

*Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, e porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze .*

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nella Scuola Secondaria di primo grado "Galvani-Opromolla", in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'Istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale o che l'Istituto attraverso i docenti vorrà proporre negli anni a venire. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi

1. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
2. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
3. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
4. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
5. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
6. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

#### Art. 1

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare preferenze indicative sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, flauto traverso e chitarra.

#### Art. 2

Per l' a.s. 2023/24 sono confermate la sez. B e la sez. M ad indirizzo musicale rispettivamente per il plesso Galvani ed il plesso Opromolla; le attività post-meridiane si terranno presso il plesso Galvani.

### ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

#### Art. 3

Si accede al corso ad indirizzo musicale previa superamento di una prova di ammissione orientativo attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, dal Ds o un suo delegato e da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

#### Art. 4

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24/6 per ogni strumento).

#### Art. 5

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà, un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno nelle seguenti fasi: test ritmico – percettivo – vocale – psicofisico/motivazionale:

**Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico.** La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di tre semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative .

Per il primo e secondo esercizio ritmico si attribuiscono max tre punti mentre max quattro punti per il terzo esercizio, per la sua complessità ritmica (alternanza di gruppi irregolari con gruppi regolari ).

**Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza,** con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro.

Con questa prova la Commissione si valuta la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra. - *accertamento dell'intonazione e musicalità.* La prova consiste nella riproduzione con la voce di un breve brano intonato ed eseguito eventualmente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

Saranno proposti tre intervalli musicali: il candidato dovrà riconoscerne l'altezza sonora.

Sarà chiesto al candidato di intonare un motivo popolare che conosce.

La prova sarà valutata da un minimo di 6 punti fino ad un massimo di 10 punti con due punti per ciascun intervallo e 4 punti per l'intonazione del motivetto popolare.

**Prova n.3 - prova psicofisica/colloquio motivazionale.** La commissione valuta gli interessi, le preferenze musicali, i bisogni educativi/formativi del candidato, nonché la predisposizione fisico-psicomotoria naturale di ciascun candidato rispetto ad ogni strumento musicale presente nell'organico del corso ad indirizzo musicale.

Dialogo finale della commissione con il candidato circa le aspirazioni , la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Per gli alunni con disabilità, DSA, DOP o FIL, la Commissione utilizzerà una prova differenziata che preveda tests personalizzati ed individualizzati da svolgere con tempi più lunghi di verifica ed ascolto (nota 2623/2011 miur). Si terrà conto delle indicazioni dell'Unità Multidisciplinare che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

#### Valutazione

La commissione valuterà ciascun aspirante , relativamente alle prove precedentemente menzionate con un voto espresso in decimi, indicato all'unanimità dai membri della commissione.

#### Art. 6

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte.

All'atto dell'iscrizione, le famiglie sono invitate ad individuare in ordine di preferenza lo strumento richiesto. Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, viene effettuata a seguito dell'esito della prova attitudinale sulla base della graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. I criteri seguiti dalla Commissione per l'assegnazione dello strumento saranno i seguenti:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- equi eterogeneità nella composizione delle classi di strumento

2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'Albo dell'Istituto entro tempi ritenuti rispetto alla conclusione delle prove e, comunque, non oltre i dieci giorni. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento (indicativamente 7 pianoforte, 7 chitarra, 7 clarinetto, 7 flauto traverso).

3. La graduatoria di merito, sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione
- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
  - alla scelta dello strumento musicale.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi,

## RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

### Art. 7

A fronte di un esito positivo della prova attitudinale e al collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia può rinunciare all'iscrizione al corso musicale entro dieci giorni dall'esito della prova, con comunicazione scritta al Dirigente scolastico. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica (ASL), attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento entro e non oltre il 30 maggio 2023. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto. La graduatoria diventerà definitiva mercoledì 31 maggio 2023.

### Art. 8

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, a meno che non ci sia un accordo di cambio tra i genitori degli alunni e la disponibilità dei docenti di strumento.

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Art. 9

I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal PTOF dell'istituzione scolastica, costituiranno - secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico - dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

### Art. 10

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13:05 e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della partitura. In merito a quest'ultimo aspetto organizzativo, in ottemperanza al punto previsto dal decreto 176/22, il tempo destinato all'insegnamento della terza ora, prevederà accomodamenti disciplinari anche plurisettimanali e congrui con l'obiettivo prefissato. Le ore d'insegnamento sono così distribuite:

- n. 1 lezione individuate, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e orchestra), un giorno la settimana
- n. 1 lezione della lettura della partitura.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

#### Art. 11

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

#### Art. 12

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

#### Art. 13

Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste del PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

### ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

#### Art. 14

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

#### Art. 15

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

#### Art. 16

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Scimone

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme ad esso connesse